



CQOP SOA
COSTRUTTORI QUALIFICATI OPERE PUBBLICHE



BRONZETTI COSTRUZIONI

MODELLO B – REV. 0 – 01.05.2024

POLITICA ANTI-CORRUZIONE



BRONZETTI COSTRUZIONI

INTRODUZIONE

CAPITOLO 1 - DICHIARAZIONE DELLA POLITICA

1.1 Finalità Della Politica

1.2 Definizione Di Corruzione

1.3 I soggetti tenuti all'osservanza della presente Politica

1.4 I Responsabili della Politica

1.5 Comportamenti non consentiti

CAPITOLO 2 - SEGNALAZIONI

VIOLAZIONI DELLA POLITICA



BRONZETTI COSTRUZIONI

INTRODUZIONE

La presente politica anticorruzione (di seguito la “**Politica**”) ha l’obiettivo di definire le procedure e i principi osservati dall’Impresa per garantire la conformità alle leggi applicabili contro la concussione e la corruzione.

L’Impresa si impegna in un’attività costante di monitoraggio di strumenti e presidi volti a contrastare ogni forma di corruzione, attiva e passiva, diretta e indiretta che coinvolga il personale e ciascun soggetto che svolga attività per conto della stessa.

Garantisce, inoltre, il rispetto delle normative vigenti, sia nei rapporti fra privati che nei confronti della Pubblica Amministrazione.

La presente Politica è parte integrante di un più ampio sistema di etica d’impresa e di controllo interno, finalizzato a garantire la compliance alle norme e agli standard nazionali e internazionali e a tutelare la reputazione dell’impresa.

Inoltre concorre ad aumentare il grado di conformità alle leggi, ai regolamenti e alle buone pratiche applicabili e, al fine di dare concreta attuazione ad una cultura aziendale ispirata al valore dell’onestà, ai comportamenti eticamente corretti, alla prevenzione e al contrasto della corruzione.

La Politica si rivolge a chiunque lavori o collabori per l’Impresa, a prescindere dalla funzione o dal livello di anzianità lavorativa.

Ciò significa che i principi della Politica devono essere rispettati da tutti i dipendenti, i lavoratori con contratto di collaborazione coordinata, i consulenti, i rappresentanti e qualunque altro terzo che agisce in nome e per conto della Società, nonché i manager, i membri e gli amministratori della Società.



BRONZETTI COSTRUZIONI

CAPITOLO 1 - DICHIARAZIONE DELLA POLITICA.

La politica aziendale dell'Impresa è fondata sull'impegno a combattere la corruzione ed è ispirata da principi di integrità ed etica.

La professionalità, la correttezza e l'interezza caratterizzano le transazioni e le relazioni di lavoro.

In tal senso, la presente Politica è adottata allo scopo di fornire un quadro sistematico di riferimento degli strumenti normativi e delle politiche in materia di Anticorruzione che l'Impresa intende perseguire per escludere condotte di corruzione attiva e passiva.

1.1 Finalità Della Politica.

Le finalità della presente Politica sono le seguenti:

- a. essere consapevoli delle proprie responsabilità e garantire un impegno continuo a condurre le attività nel rispetto degli obblighi normativi, verificando costantemente la corretta ed adeguata applicazione delle norme in materia di contrasto alla corruzione;
- b. fornire informazioni e assistenza su come riconoscere e gestire aspetti e comportamenti riconducibili alla corruzione;
- c. vietare ogni forma di corruzione e anzi incoraggiare i dipendenti alla segnalazione di sospetti in buona fede senza timore di ritorsioni e considerare la trasparenza e la legalità un valore aggiunto, integrando nei propri processi i controlli e le azioni di miglioramento necessarie a gestire la prevenzione della corruzione;
- d. fornire procedure utili a prevenire la corruzione.
- d. prevedere le opportune azioni disciplinari o legali nei confronti dei soggetti che abbiano tenuto un comportamento illegittimo in contrasto con i principi della presente politica.

1.2 Definizione di Corruzione.

La corruzione è riconducibile a diverse fattispecie criminose, disciplinate nel codice penale, le ultime innovazioni in tema sono state apportate dalla legge Severino nel 2012.

La corruzione è disciplinata nel codice penale dagli artt. 318-322 e può essere definita come un particolare accordo tra un funzionario pubblico ed un soggetto privato, mediante il quale il primo accetta dal secondo, per un atto relativo alle proprie attribuzioni, un compenso che non gli è dovuto.

Il reato in commento è plurisoggettivo in quanto ne rispondono sia il corruttore che il corrotto.

Si distingue, a tal proposito, una corruzione attiva ed una passiva, a seconda che la si guardi dal punto di vista del corruttore o del corrotto.

Anche dal punto di vista strutturale, il comportamento dei due soggetti del delitto di corruzione è sostanzialmente identico.



BRONZETTI COSTRUZIONI

E' altresì possibile il concorso eventuale di terzi, sia nel caso in cui il contributo si realizzi nella forma della determinazione o del suggerimento fornito all'uno o all'altro dei concorrenti necessari, sia nell'ipotesi in cui si risolva in un'attività di intermediazione finalizzata a realizzare il collegamento tra gli autori necessari.

Il bene giuridico tutelato è da rinvenire nell'interesse della Pubblica Amministrazione all'imparzialità, correttezza e probità dei funzionari pubblici, ed in particolare, che gli atti di ufficio non siano oggetto di mercimonio o di compravendita privata.

Gli individui ritenuti colpevoli di tale reato sono punibili con la reclusione fino a un massimo di dieci anni e/o con una pena pecuniaria.

All'Impresa incapace di prevenire comportamenti corruttivi, oltre all'incalcolabile danno alla reputazione, potrà essere comminata una sanzione illimitata e l'esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici.

Per questo è di fondamentale importanza che l'impresa e tutti i soggetti terzi che collaborano con l'Impresa rispettino la presente Politica.

Nella presente politica, con il termine **terze parti** si intende qualsivoglia individuo o organizzazione con cui l'Impresa entra in contatto nello svolgimento del vostro lavoro: clienti effettivi e potenziali, fornitori, distributori, contatti professionali, agenti, consulenti ed enti pubblici, compresi i loro consulenti, rappresentanti e funzionari, esponenti e partiti politici.

1.3 I soggetti tenuti all'osservanza della presente Politica.

La presente Politica riguarda tutti gli individui che lavorano per Bronzetti Costruzioni o per nostro conto nell'accezione più ampia del concetto: dipendenti di ogni livello, dirigenti, funzionari, personale delle agenzie, personale distaccato, volontari, tirocinanti, agenti, appaltatori, consulenti esterni, rappresentanti di soggetti terzi e partner commerciali, sponsor, o qualsivoglia altro individuo associato a noi, ovunque esso si trovi.

L'Impresa richiede ai propri "Soci in affari" il rispetto delle Leggi vigenti, del codice etico e della presente Politica, sulla base di clausole la cui inosservanza implica la risoluzione del contratto.

L'Impresa si impegna a comunicare costantemente a tutta l'organizzazione il contenuto della presente Politica e gli strumenti adottati per la prevenzione alla corruzione.

1.4 I Responsabili della Politica.

L'organo direttivo si impegna a garantire un adeguato sistema di controllo interno e a guidare tutta l'organizzazione nel raggiungimento di performance previste per la prevenzione della corruzione.

L'Impresa si impegna altresì a migliorare continuamente la propria Politica per la Prevenzione della Corruzione.



BRONZETTI COSTRUZIONI

1.5 Comportamenti non consentiti.

La presente Politica definisce i seguenti comportamenti non consentiti:

- a. dare, promettere o offrire denaro, regali o ospitalità con l'aspettativa o nella speranza di ricevere un vantaggio commerciale, né ricompensare in alcun modo un vantaggio commerciale già ottenuto;
- b. fare o accettare regali o ospitalità mentre sono in corso trattative commerciali o gare di appalto, con l'intenzione di voler influenzare il risultato;
- c. accettare denaro, regali o ospitalità da un soggetto terzo quanto tali comportamenti siano miranti ad ottenere in cambio un vantaggio commerciale per sé o per chiunque altro;
- d. accettare ospitalità da un soggetto terzo in luoghi o situazioni esageratamente costosi;
- e. offrire o accettare un regalo a/da un funzionario governativo o suoi rappresentanti, ovvero esponenti o partiti politici;
- f. mettere in atto minacce o ritorsioni nei confronti di un individuo che si sia rifiutato di commettere un atto di corruzione o che ne abbia denunciato il verificarsi;
- g. intraprendere qualunque azione che si possa configurare come una violazione della presente politica.

CAPITOLO 2 - SEGNALAZIONI

Tutti i soggetti coinvolti nelle attività aziendali sono pregati di segnalare subito eventuali dubbi o sospetti in relazione ad atti corruttivi, anche attraverso delle segnalazioni anonime che posso essere recapitate attraverso l'indirizzo di posta elettronica: rb.impresa@pec.it

VIOLAZIONI DELLA POLITICA

Le politiche e le procedure contenute nella presente Politica rappresentano una parte integrante del programma di compliance dell'Impresa.

La violazione dei principi e delle prescrizioni del presente Modello Anticorruzione, o la mancata denuncia di azioni altrui illecite note o sospette, costituirà, sia per i dipendenti che per i collaboratori, grave inadempimento contrattuale, per il quale l'Impresa si riserva la facoltà di avviare i più opportuni provvedimenti ed esperire i più opportuni rimedi ed azioni, previsti e consentiti in relazione alla tipologia contrattuale adottata ed alla relativa disciplina legale o contrattuale (a titolo esemplificativo: sanzioni conservative, licenziamento, recesso dal rapporto contrattuale, azioni di risarcimento danni, etc.).

I responsabili di ogni Direzione e Funzione aziendale devono incoraggiare i propri collaboratori ad osservare le politiche e le procedure contenute in questa Politica, nonché nel Modello adottato ex D. Lgs. 231/2001, senza ignorare le prove di possibili violazioni.



CQOP SOA
COSTRUTTORI QUALIFICATI OPERE PUBBLICHE



BRONZETTI COSTRUZIONI

Essi saranno altresì soggetti ad azioni disciplinari nel caso in cui siano a conoscenza o abbiano motivo di sospettare, sulla base di elementi concreti, che la condotta vietata dalle presenti politiche e procedure venga perpetrata dai dipendenti sotto la propria supervisione, senza attuare nessuna azione dissuasiva e senza aver intrapreso le necessarie ed adeguate misure correttive